PREGHIERA DEI FEDELI
XIV Domenica T.O - B

COLUI CHE PRESIEDE

Consapevoli della nostra incapacità di dare piena fiducia al Signore, perché il nostro cuore rimane poco permeabile alla sua Parola, nonostante tutto ciò, non vogliamo smettere di pregare e di affidarci alla fedeltà e alla misericordia del Signore, ed insieme diciamo:

R/ CONVERTICI A TE, O SIGNORE

LETTORE

- Signore, la Chiesa è la casa, dove tu ami dimorare. Ma questa casa, fatta di fratelli e di sorelle non sempre ti sa riconoscere e a volte si scandalizza di Te e del tuo Vangelo, che sa di gratuità e di misericordia. Parla al suo cuore, perché ritrovi la gioia e la libertà di camminare dietro di Te. Preghiamo.

- Signore, Tu sei il Maestro che non si vergogna di presentarsi debole, pur di farsi carico di ogni miseria e fatica umana. Sii vicino a tanta umanità dolente, che conosce la violenza delle armi, il sopruso, il fallimento e la durezza del cuore, proprio o altrui. Preghiamo.

- Ti preghiamo, Signore, per chi ha responsabilità di governo nel nostro paese ed in Europa. Ispira a tutti pensieri di giustizia e di vera solidarietà. Preghiamo.

- Abbi pietà, o Signore, delle nostre famiglie, che si dicono cristiane, ma che molte volte si trascinano senza gesti di vera accoglienza reciproca e di accoglienza verso gli altri. Tu che ci parli le parole del Padre, aiutaci a superare rancori, chiusure e qualsiasi tentazione di omologazione alla mentalità corrente. Preghiamo.

- O Signore, che hai sperimentato la nostra fragilità di creature, davanti a te ci ricordiamo dei nostri parenti e amici defunti [*pausa di silenzio, e poi riprendere a leggere* →]; ci ricordiamo anche di tutti coloro che hanno perso la vita per la fame, per la droga, per l'alcool, per l'AIDS. Dona a tutti la tua misericordia. Preghiamo.

COLUI CHE PRESIEDE

Padre Santo, che hai donato al mondo il tuo Figlio Gesù, che ha subito il rifiuto e l'umiliazione, aiutaci a camminare come suoi discepoli, anche nel momento dell'incomprensione e della fatica della testimonianza. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **AMEN.**